

VIMERCATE

VIABILITÀ Proteste e tentativi politici di far riaprire la strada sono andati a vuoto: sarà solo ciclopedonale

di **Martino Agostoni**

■ Va a vuoto anche il tentativo politico per riaprire al traffico via della Santa.

Dopo la protesta pubblica dei residenti di cascina del Bruno e Oreno, la raccolta di circa un migliaio di firme, il confronto in un Consiglio comunale straordinario con anche l'intervento dell'Amministrazione comunale di Arcore, quindi il tentativo istituzionale di chiedere l'intervento del Prefetto di Monza, fallisce anche l'istanza presentata a metà giugno dai consiglieri comunali di centrosinistra di far fare un passo indietro all'Amministrazione 5 Stelle sulla scelta di chiudere al traffico veicolare la strada tra i campi della Cavallera che collega Oreno con cascina del Bruno.

Nessun dietrofront

Dal 6 maggio ci sono le barriere e i cartelli di divieto d'accesso a via della Santa, chiusa in attesa di riaprire entro l'autunno declassificata a itinerario ciclopedonale, e nulla negli ultimi tre mesi ha fatto deviare da questa prospettiva.

Sul fronte politico i consiglieri del Pd Mariasole Mascia, Davide Nicolussi ed Elena Allebi, e di Vimercate Futura Mattia Frigerio, hanno provato a presentare alla Giunta del sindaco Francesco Sartini una richiesta di ritiro e annullamento in autotutela di tutti i provvedimenti presi per chiudere via della Santa, sostenendo che ci fossero profili di illegittimità e contrasto sia con le previsioni del Pgt vigente e le regole urbanistiche sulla strada davanti alla Cavallera, sia con i regolamenti ministeriali per realizzare nuove piste ciclabili, sia con le previsioni del Piano generale del traffico urbano.

Ognuna delle contestazioni sollevate dai consiglieri di centrosinistra è stata analizzata e poi respinta dalla giunta 5 Stelle e, avvalendosi dei pareri del dirigente dell'Area governo del territorio e del comandante della Polizia locale, ha confermato in una delibera



I cartelli che indicano la chiusura di via della Santa

LA SANTA CASO CHIUSO

Cinquestelle: definitivo lo stop alle auto

la legittimità di tutti i provvedimenti presi. Tra i vari punti analizzati, il documento della Giunta riconosce gli "interessi contrapposti" tra la scelta politica di fare una pista ciclabile e l'esigenza di un collegamento aperto alle auto

dei residenti di cascina del Bruno, ma il disagio fatto subire è stato "soppesato" e ritenuto accettabile perché l'analisi viabilistica-temporistica dei transiti in via della Santa (in media 125 all'ora bidirezionali) e la simulazione della

chiusura con tre possibili scenari di ripercussione sulla viabilità circostante, hanno fatto emergere elementi peggiorativi sul traffico.

«Non ci aspettavamo nulla di diverso - ha commentato Mariasole Mascia - da una Giunta che

ha dato già prova di anteporre orgoglio e arroganza all'interesse dei cittadini. Sono andati avanti come un treno, senza guardare in faccia nessuno: un'amministrazione sorda e incapace di mettersi in discussione». ■